



Facoltà di Interpretariato e traduzione
Laurea triennale in Interpretariato e comunicazione
Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati

1. Struttura e modalità

La Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM e la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, ora denominata Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Carlo Bo”, hanno stipulato una convenzione per l’insegnamento specialistico, strumentale e a fini professionali delle lingue straniere. In ottemperanza a tale accordo, la SSML organizza Laboratori di Lingua Professionalizzanti e Caratterizzanti di Lingue Straniere (di seguito denominati Laboratori) per conto dell’Università IULM.

2. Scopi dell’iniziativa

I Laboratori costituiscono una struttura didattica che ha lo scopo di insegnare le lingue straniere ad alto livello scientifico, strumentale e professionalizzante.

Il loro obiettivo è di porre il laureato nella condizione di poter usare le lingue straniere come strumento di lavoro nei vari campi dell’applicazione linguistica professionale.

I suddetti Laboratori sono organizzati dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Carlo Bo” sulla base sia della propria specificità e competenza didattica, sia di una riconosciuta esperienza professionale.

I Laboratori sono inseriti nell’ambito del Corso di Laurea in Interpretariato e Comunicazione, attivato presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, in base a quanto disposto dalla Classe delle Lauree L-12 Mediazione Linguistica.

Il controllo scientifico dell’attività dei Laboratori è esercitato dall’Università IULM attraverso una Commissione di Certificazione.

L’attività dei Laboratori viene svolta presso la Sede della SSML, sita in Via Simone Martini, 23 - Milano.

3. Norme didattiche

L’attività dei Laboratori si svolge secondo modelli finalizzati alla realizzazione degli obiettivi didattici e professionali che i due Enti si sono prefissati e che sono sanciti da convenzione.

Tali norme devono ispirarsi alla specificità della collaborazione: dovranno perciò tenere conto, da un lato, delle esigenze di un insegnamento professionale ad alto livello delle lingue straniere e, dall’altro, uniformarsi alle disposizioni vigenti in materia universitaria, in funzione del conseguimento del Diploma di Laurea presso l’Università IULM, la quale ne ha il controllo scientifico.

4. Organizzazione dei Laboratori

L’insegnamento verte obbligatoriamente su due lingue straniere - Inglese lingua vincolata e seconda lingua a scelta dello studente - e contribuisce al conseguimento di 72 crediti formativi (24 per anno) sul totale dei 180 richiesti.

Alla conclusione del percorso didattico, la competenza nelle due lingue deve giungere allo stesso livello di eccellenza. I Laboratori sono strutturati su tre anni. Tale periodo coincide con i tre anni del Corso di Laurea e si conclude con la Prova finale.

L’obiettivo dei Laboratori è il conseguimento del titolo nel periodo previsto di tre anni.

Ai Laboratori si accede in base ai risultati di un test volto ad accertare il livello iniziale di conoscenza delle due lingue straniere. Nella considerazione della natura professionalizzante degli insegnamenti linguistici, si consiglia allo studente di optare per una seconda lingua di cui si abbiano già delle conoscenze: ciò al fine di agevolare il successivo percorso didattico.



A seguito di quanto risultante dal test di accertamento linguistico, lo studente viene inserito nei Laboratori al livello corrispondente alla conoscenza linguistica dimostrata in ciascuna lingua. Al test lo studente può dimostrare di possedere un grado di conoscenza differente fra le due lingue.

L'organizzazione della didattica delle lingue è pertanto articolata in base alle effettive esigenze studentesche, nel rispetto delle disposizioni vigenti relative al Corso di Laurea stesso, e secondo lo schema che segue:

- Primo anno del Corso di Laurea (I livello linguistico)
- Secondo anno del Corso di Laurea (II livello linguistico)
- Terzo anno del Corso di Laurea (III livello linguistico - livello linguistico finale)

Per le sole lingue francese, tedesca e spagnola il solo primo livello linguistico viene suddiviso in ulteriori 3 livelli linguistici, ad esso interni, corrispondenti a diversi gradi di conoscenza e controllo della lingua e più in particolare in:

- Principianti assoluti
- Intermedi
- Avanzati

L'insegnamento delle lingue araba, cinese e russa parte da un primo livello per studenti completamente principianti.

L'insegnamento della lingua inglese parte da un livello di conoscenza pari all'A2 del CEFR.

L'organizzazione della didattica del Primo anno sarà, dunque, allestita su livelli differenziati caratterizzati da differenti percorsi formativi e sarà comunque finalizzata a garantire allo studente di ogni singolo livello il raggiungimento, al termine del primo anno, di un identico grado di conoscenza della lingua.

I livelli di riferimento CEFR (Common European Framework of Reference - Quadro Comune Europeo di Riferimento) previsti per il percorso formativo della laurea di primo livello in Interpretariato e comunicazione sono i seguenti:

	INGLESE		FRANCESE		SPAGNOLO		TEDESCO	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
I anno	A2	B1	A1/A2	B1	A1/A2	B1	A1/A2	B1
II anno	B1	B2	B1	B2	B1	B2	B1	B2
III anno	B2	C1	B2	C1	B2	C1	B2	C1

	ARABO*		RUSSO**		CINESE***	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale		
I anno	/	A2	/	ТБУ (A2)	/	HSK2 (A2)
II anno	A2	B1	ТБУ (A2)	ТРКИ-1 (B1)	HSK2 (A2)	HSK3 (B1)
III anno	B1	B2	ТРКИ-1	ТРКИ	HSK3	HSK4



			(B1)	(B2)	(B1)	(B2)
--	--	--	------	------	------	------

* Per la lingua araba non esiste uno specifico quadro di riferimento. Il parametro è offerto dal CEFR.
** Per la lingua russa si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro TORFL (valutazione del russo come lingua straniera), con il livello linguistico comparabile previsto nel CEFR.
*** Per la lingua cinese si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro del nuovo HSK (Chinese Proficiency Test dell'Università di Pechino) e il loro rapporto con il livello linguistico comparabile previsto per il CEFR.

5. Frequenza

L'impostazione concettuale dei Laboratori si fonda su una didattica attiva e mirata alla caratterizzazione professionale a livello sia teorico che pratico. Il carattere professionalizzante dell'insegnamento richiede la frequenza ai Laboratori: essa garantisce allo studente un apprendimento regolare e progressivo, specie durante quelle lezioni in cui sono attivate esercitazioni pratiche e strumentali di lingua e consente regolarità nelle verifiche intermedie che caratterizzano il suo curriculum.

L'ammissione alle verifiche intermedie è subordinata al raggiungimento della presenza minima alle lezioni di ogni singola materia di Laboratorio pari al 70%, così come di seguito dettagliato:

Laboratorio di Lingua	Monte ore annuale	Assenze ammesse annuali
	40 ore accademiche	12 ore accademiche (6 lezioni)
	48 ore accademiche	14 ore accademiche (7 lezioni)
	100 ore accademiche	30 ore accademiche (15 lezioni)

La frequenza di eventuali lezioni di recupero concorre al raggiungimento del monte ore annuale di presenze richieste.

Restando all'interno del limite orario suddetto, lo studente non dovrà presentare giustificativi di alcun genere in caso di assenza.

Lo studente potrà inoltre usufruire di un massimo di 5 giorni di assenza aggiuntivi, per l'intero anno accademico, per attività lavorative coerenti con il percorso formativo presentando la relativa attestazione di avvenuta attività lavorativa in Segreteria SSML Carlo Bo entro 10 giorni dal rilascio.

Gli studenti in difetto di una o più prove e coloro che non hanno garantito una frequenza minima del 70%, dovranno sostenere l'esame di profitto nelle sessioni ufficiali, nelle date previste dal calendario accademico e con le modalità disposte.

Gli studenti parlanti nativi di una delle due lingue di studio che vogliano sostenere le prove in itinere sono dispensati dall'obbligo di seguire le lezioni di grammatica del primo anno della lingua in questione. Essi dovranno comunque presentarsi o alle prove in itinere o alla prova di profitto per sostenere l'esame dell'anno.

6. Modalità di conseguimento del profitto dei Laboratori di lingua straniera.

6.1. VERIFICHE INTERMEDIE



Ogni Laboratorio di lingua straniera è strutturato in forma di moduli interni, come a titolo di esempio riportato qui di seguito:

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I

Mediazione linguistica scritta: lingua inglese I

Traduzione dalla lingua straniera

Traduzione dalla lingua italiana

Grammatica e Lingua – prova scritta

Mediazione linguistica orale: Lingua inglese I

Interpretazione consecutiva da e verso la lingua straniera

Tecniche della mediazione orale

Grammatica e Lingua – prova orale

L'apprendimento ad elevato livello professionalizzante e culturale delle lingue straniere si consegue solo con una costante applicazione da parte dello studente, pertanto si ribadisce l'assoluta necessità di un'assidua frequenza alle lezioni frontali e alle esercitazioni.

Il piano didattico dei Laboratori prevede in entrambe le lingue due verifiche intermedie, scritte (traduzione da e verso le lingue straniere studiate; grammatica/lingua) e due verifiche intermedie orali (interpretazione consecutiva; tecniche della mediazione orale e grammatica/lingua) che hanno lo scopo di fornire elementi obiettivi per la valutazione dei progressi conseguiti.

I testi somministrati nelle verifiche intermedie scritte saranno articolati sulle lunghezze seguenti.

Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie Traduzione dalla lingua straniera e Traduzione dalla lingua italiana prevedranno il seguente numero di parole per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	180	90 minuti
2° ANNO	200	90 minuti
3° ANNO	220	90 minuti

Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie Mediazione linguistica scritta del I anno per le lingue arabo e russo, prevedranno esercizi di grammatica di varia tipologia.

I testi relativi alle materie di Traduzione dalla lingua straniera e Traduzione dalla lingua italiana di II e di III anno, per le lingue arabo e russo, prevedranno il seguente numero di parole:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
2° ANNO	150	90 minuti
3° ANNO	180	90 minuti

Per le verifiche intermedie, i testi relativi alla Grammatica e Lingua scritta di II anno e III anno, per le lingue arabo e russo, prevedranno esercizi di grammatica e terminologia di varia tipologia.



Per le verifiche intermedie, i testi per la lingua cinese prevedranno il seguente numero di parole:

	NUMERO DI CARATTERI CINESI	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	MISC (20-30 quesiti)	90 minuti
2° ANNO	MISC – GR	90 minuti
	180 CARATTERI – Traduzione dalla lingua 180 PAROLE – Traduzione verso la lingua	90 minuti
3° ANNO	MISC – GR	90 minuti
	200 CARATTERI – Traduzione dalla lingua 200 PAROLE - Traduzione verso la lingua	90 minuti

In sede di svolgimento delle verifiche intermedie degli insegnamenti di traduzione da e verso le lingue straniere si consente l'uso di dizionari cartacei bilingue e monolingue, nonché di dizionari dei sinonimi e contrari e di eventuali glossari cartacei precedentemente supervisionati dal docente di riferimento; è altresì consentito l'utilizzo del PC in dotazione sulla cattedra di ogni aula in presenza e sotto la sorveglianza del docente in assistenza.

Per quanto riguarda il software, è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi programma di posta elettronica, di messaggistica e i social network, nonché la consultazione di programmi di traduzione automatica (quali ad esempio Reverso Context, Deepl.com, Linguee, ecc...). L'uso di telefoni cellulari non è consentito, in nessuna modalità e, durante lo svolgimento della prova, dovranno essere spenti e depositati sulla cattedra dell'aula.

Il Piano didattico dei Laboratori prevede altresì, per entrambe le lingue, una notazione continua del profitto conseguito nell'insegnamento di Interpretazione consecutiva e Tecniche della mediazione orale. In questo caso lo stato della conoscenza linguistica sarà dato dal voto risultante dalla media aritmetica della somma delle notazioni effettuate nel corso dell'anno. Ogni studente avrà 2 voti orali nel corso dell'anno.

Il risultato di ogni verifica intermedia, espresso in trentesimi, indica lo stato della conoscenza linguistica che lo studente acquisisce durante il periodo di studio. Nel caso delle valutazioni delle prove scritte, gli esiti, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti attraverso la visione diretta da parte dell'interessato dell'elaborato oggetto di valutazione. Nel caso delle valutazioni delle prove orali, gli esiti, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti direttamente dal docente dopo l'interrogazione; il docente successivamente invierà il voto conseguito a ciascun interessato attraverso un messaggio di notifica avvalendosi della propria casella di posta elettronica istituzionale. Alla fine di ciascun semestre, gli studenti potranno visualizzare le valutazioni ottenute attraverso la consultazione della propria scheda didattica relativa ai laboratori <http://studentiulm.ssmiicarlobo.it>.

Non sono previste prove di recupero del profitto ad eccezione di quelle attivate **unicamente** per studenti provenienti da mobilità Erasmus.

Lo studente potrà consultare on line i singoli voti delle verifiche intermedie e la media finale del laboratorio collegandosi direttamente all'indirizzo <http://studentiulm.ssmiicarlobo.it>. Nel caso lo studente accetti il voto comunicato, questi dovrà iscriversi all'appello ufficiale per procedere alla sola verbalizzazione del voto tramite la propria pagina personale (<http://servizionline.iulm.it>).

Il profitto relativo alle due parti (scritta e orale) del modulo di Grammatica e lingua sarà espresso attraverso due valutazioni in trentesimi per la parte scritta e in due valutazioni in trentesimi per la parte orale. Ognuna di queste due valutazioni, sommata alle valutazioni in trentesimi degli altri moduli interni del Laboratorio di mediazione linguistica, concorrerà a determinare la media finale del Laboratorio di



Mediazione linguistica scritta e/o orale. Es. il voto in trentesimi del modulo di Traduzione, più il voto in trentesimi del modulo di Versione, più il voto in trentesimi del modulo di Grammatica e lingua scritta originerà il voto complessivo del Laboratorio di Mediazione linguistica scritta. Analogamente si procederà nel caso del Laboratorio di Mediazione linguistica orale. La media ottenuta dall'insieme delle votazioni dei due Laboratori di mediazione linguistica (scritta e orale), costituirà infine il voto in trentesimi del Laboratorio di Lingua Inglese I (o di seconda lingua), così come previsto dal Piano degli studi. Sul curriculum degli studi dello studente verrà, dunque, riportato solo quest'ultimo voto, il quale, parimenti, sarà il solo ad essere verbalizzato sull'apposito registro di esami di profitto.

È possibile conseguire il profitto finale del Laboratorio di lingua solo dopo avere conseguito il profitto di tutti i moduli di laboratorio interni.

6.2. PROVE DI PROFITTO

La prova di profitto di ogni modulo interno al Laboratorio di lingua può essere sostenuta da quanti rientrano nelle casistiche seguenti:

- studenti che a fine corso hanno conseguito una valutazione in itinere complessiva insufficiente, e/o non hanno conseguito i voti richiesti;
- studenti che per vari motivi non hanno potuto frequentare;
- studenti che, pur avendo conseguito una valutazione del profitto almeno sufficiente (18/30), scelgono di migliorare l'esito finale delle prove intermedie; in quest'ultimo caso lo studente potrà tentare di migliorare il voto finale iscrivendosi ai regolari appelli d'esame, secondo il calendario e le modalità disposte. In questo caso, lo studente rinuncia alla valutazione conseguita attraverso le verifiche intermedie (relativamente al modulo che intende migliorare).

In ogni caso, le votazioni positive complessive dei moduli parziali conseguite (sia nelle prove in itinere sia negli esami di profitto) restano valide fino alla quarta sessione d'esame dell'anno accademico successivo - ovviamente, qualora non siano state rifiutate dallo studente -; superato il termine della quarta sessione, le votazioni positive decadono e lo studente dovrà rifare l'esame del Laboratorio interamente, per tutti i moduli previsti.

Gli esami di profitto, previsti per le casistiche suddette, relativi ad ogni singolo insegnamento di Laboratorio, si svolgeranno secondo quanto previsto dal calendario didattico del Corso di Laurea.-

Negli esami di profitto, i testi osserveranno la seguente lunghezza per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco:

IULM	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	200	120 minuti
2° ANNO	220	120 minuti
3° ANNO	250	120 minuti

Negli esami di profitto i testi relativi alle materie Mediazione linguistica scritta del I anno, per le lingue arabo e russo, prevedranno esercizi di grammatica di varia tipologia.

I testi relativi alle materie di Traduzione dalla lingua straniera e Traduzione dalla lingua italiana di II e III anno, per le lingue arabo e russo, prevedranno il seguente numero di parole:

IULM	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
2° ANNO	180	120 minuti
3° ANNO	200	120 minuti



Negli esami di profitto, i testi relativi alla Grammatica e Lingua scritta di II e III anno, per le lingue arabo e russo, prevedranno esercizi di grammatica e terminologia di varia tipologia.

Negli esami di profitto, i testi osserveranno la seguente lunghezza per la lingua cinese:

IULM	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	MISC (30-40 quesiti)	120 minuti
2° ANNO	MISC – GR	120 minuti
	180 CARATTERI – Traduzione dalla lingua	120 minuti
	180 PAROLE - Traduzione verso la lingua	120 minuti
3° ANNO	MISC – GR	120 minuti
	200 CARATTERI – Traduzione dalla lingua	120 minuti
	200 PAROLE - Traduzione verso la lingua	120 minuti

Durante lo svolgimento degli esami di profitto degli insegnamenti di traduzione e versione, è consentita la consultazione di glossari, di vocabolari e dizionari bilingue e monolingue in modalità priva di connessione alla rete internet.

L'uso di telefoni cellulari non è consentito, in nessuna modalità e, durante lo svolgimento della prova dovranno essere spenti e depositati sulla cattedra dell'aula.

7. Verbalizzazione

Lo Studente che avrà superato tutte le prove dovrà **verbalizzare la media dei voti iscrivendosi all'appello ufficiale dei laboratori professionalizzanti di lingua** (come per gli appelli dei corsi ufficiali), collegandosi alla propria pagina personale (<http://servizionline.iulm.it>).

Qualora lo studente non si iscriva all'appello di verbalizzazione entro la quarta sessione dell'anno accademico di riferimento, i voti saranno automaticamente annullati e lo studente dovrà sostenere nuovamente tutti gli esami di profitto di ciascun modulo interno di Laboratorio.

Una volta iscritti all'appello, la media dei voti sarà verbalizzata dal docente e comunicata allo studente via email (all'account @studenti.iulm.it) attraverso lo sportello di segreteria on line (<https://servizionline.iulm.it>). Da quel momento lo studente avrà due giorni di tempo per rifiutare il voto. Trascorsi i due giorni il voto verrà automaticamente e definitivamente verbalizzato.

Il rifiuto della media comporta l'annullamento di tutte le valutazioni intermedie eventualmente associate; lo studente potrà successivamente ripetere l'esame unicamente da non frequentante.

Si ricorda agli Studenti che è necessario verbalizzare seguendo la propedeuticità degli anni accademici. Si ricorda altresì che la verbalizzazione della media è subordinata alla compilazione degli eventuali questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività dei Laboratori professionalizzanti di lingua straniera.

8. Mobilità Erasmus

Gli studenti che durante il primo semestre si trovano all'estero per mobilità ERASMUS sono reinserti automaticamente nelle classi di frequenza ai Laboratori di lingua al loro rientro. Al fine di garantire agli studenti suddetti un adeguato livello di preparazione, viene fatta loro richiesta di iscriversi alla sessione di recupero – attività prevista unicamente per gli studenti provenienti da mobilità Erasmus - delle



verifiche intermedie non sostenute, secondo le modalità che verranno indicate dalla Segreteria studenti SSML Carlo Bo attraverso avvisi pubblicati in bacheca studenti e nella community online. Gli studenti potranno recuperare le sole prove scritte non sostenute. Nel caso degli insegnamenti per i quali è prevista la notazione continua del profitto (i.e. Interpretazione consecutiva), la notazione del profitto eventualmente non conseguita durante il periodo di soggiorno all'estero verrà recuperata nel corso della didattica del secondo semestre, attraverso la modalità della notazione continua. Lo studente dovrà garantire la presenza minima pari al 70% come illustrato nella tabella al punto 5, alla voce Monte ore presenze II° semestre.

9. Validità di Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti.

Milano, 13 luglio 2023

Il Preside della Facoltà
Prof. Paolo Proietti